

Ricerca e cura. Investimento di un milione di euro

## Nuova sfida per lo Iov lotta ai tumori ereditari

◉ L'obiettivo: identificare le mutazioni genetiche che causano la trasmissione familiare

■ Si chiamerà Clinica dei tumori ereditari la nuova struttura creata dall'Istituto oncologico veneto per studiare e combattere i tumori con una base ereditario-familiare che rappresenta nel Nordest, come in tutta Italia, una quota stimabile tra il 5 ed il 10 per cento dei casi.

**IDENTIFICARE** la mutazione genetica che ha causato la trasmissione ereditaria di un tumore consente di adottare le misure terapeutiche più idonee per quel particolare paziente con tumore ereditario, ma anche di fare una diagnosi precoce nei portatori sani della mutazione, riducendo anche fino allo zero il rischio di tumore. «Grazie a questo progetto - sottolinea Pier Carlo Muzzio, commissario straordinario dello Iov - la Clinica dei tumori ereditari riunirà in un unico centro



FOTO:

► La sede dell'Istituto oncologico veneto

uno staff medico di alto livello che, seguendo un approccio multidisciplinare, potrà dedicarsi contemporaneamente alla diagnosi ed alla cura delle neoplasie ereditarie endocrine, a quelle del colon, della mammella e dell'ovaio». Presso lo

Iov, che prevede un investimento sul progetto di circa 1 milione di euro in 5 anni, sono state già identificate oltre 120 famiglie portatrici di mutazione, e testati più di mille soggetti per la presenza di alterazioni geniche responsabili del tumore. ■

